



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

AREA AFFARI GENERALI

Servizi Sociali e Pubblica Istruzione – Prima Infanzia

NOTA INFORMATIVA SULL'ASSEGNO DI MATERNITÀ'

(art. 66 Legge 448/98 e art. 74 Legge 151/2001)

in che cosa consiste: è un contributo in denaro erogato dall'INPS e gestito dai Comuni, a sostegno della maternità, dell'adozione e dell'affido pre-adottivo. Il contributo viene erogato in un'unica soluzione dall'INPS. In caso di parti gemellari l'importo è rapportato al numero dei figli nati.

chi ne ha diritto: le donne residenti nel Comune che hanno avuto un bambino, italiane, comunitarie o extracomunitarie che siano soggiornanti di lungo periodo, le madri adottive e madri in affido pre-adottivo, con un valore ISEE non superiore a € 20.668,26 e prive di altre forme di tutela previdenziale. In casi particolari l'assegno spetta al padre o all'affidatario.

decorrenza del diritto: dalla nascita del figlio o dall'ingresso del minore in famiglia in caso di affidamento/adozione.

variazioni del nucleo familiare: la richiedente è tenuta a comunicare ogni evento che determini la variazione del nucleo familiare.

tempi di presentazione delle domande: entro sei mesi dalla data del parto o dall'ingresso in famiglia del minore in caso di affidamento/adozione.

chi presenta la domanda: di norma la madre, nel comune di residenza.

dove si presenta la domanda: è necessario richiedere un appuntamento presso lo sportello del CAF convenzionato al seguente indirizzo:

| CAF | Indirizzo | Telefono/ email | Giorni e orari di ricevimento |
|----------|-----------------------------------|--|--|
| C.I.S.L. | Via Garibaldi, 3 20021 Bollate | 02/20525420 Email infocafmilano@cisl.it | lunedì – giovedì – venerdì 9.00/13.00 e 14.00/18.00 |

iter della domanda: il CAF trasmette al Comune la domanda corredata dalla Dichiarazione sostitutiva Unica e Attestazione ISEE; il Comune verifica i requisiti per accogliere la richiesta, e comunica al richiedente e al CAF l'esito. In caso di risposta positiva il CAF trasmetterà i dati all'INPS che provvederà al pagamento.

importo dell'assegno mensile: l'importo mensile, se spettante nella misura intera, è pari a € 413,10 per 5 mensilità, per un totale complessivo di € 2.065,50.

recupero delle somme indebitamente corrisposte: il Comune, qualora verifichi che il beneficio è stato indebitamente corrisposto, provvederà alla revoca ed a darne comunicazione all'INPS per le azioni di recupero.